

Medici, arriva lo scudo penale

► Fuga dagli ospedali, oggi il cdm varerà il ddl di riforma delle professioni sanitarie

► La punibilità nei casi di morte o lesioni sarà limitata soltanto ai casi di colpa grave

L'obiettivo è fermare la fuga del personale dagli ospedali pubblici. Lo scudo penale per difendere i medici dalle denunce non di rado immotivate non sarà più provvisorio. Oggi al Consiglio dei ministri arriva il Ddl delega che fisserà un principio già in vigore, ma in forma non stabile: la punibilità per morte o lesioni è limitata ai soli casi di colpa grave. Secondo il governo questo porrà un freno non solo all'eccesso di denunce contro i sanitari, ma anche alla "medicina difensiva". Ogni anno circa 20.000 denunce, ma solo una minima parte porta a una condanna.

Evangelisti a pagina 7

IL CASO

ROMA Obiettivo: fermare la fuga del personale dagli ospedali pubblici. Lo scudo penale per difendere i medici dalle denunce non di rado immotivate non sarà più provvisorio. Oggi al Consiglio dei ministri arriverà il Ddl delega, voluto con forza dal ministro della Salute, Orazio Schillaci, che fisserà un principio già in vigore, ma in forma non stabile: all'articolo 7 si dispone che la punibilità per morte o lesioni in ambito sanitario è limitata ai soli casi di colpa grave. Secondo il governo questo porrà un freno non solo a un eccesso di denunce contro il personale sanitario, ma anche al ricorso alla medicina difensiva che comporta numerosi effetti indesiderati. Il medico per tutelarsi da future cause da parte del paziente o dei suoi familiari prescrive un numero eccessivo di esami e analisi, anche inutili, che finiscono per ingrossare le liste di attesa.

FASCICOLI

Ci sono alcuni dati che fanno riflettere rilanciati in più occasioni dalle associazioni del personale sanitario: ogni anno vengono presentate circa 20.000 denunce penali nei confronti dei medici, ma solo una minima parte porta a una condanna. Dunque, spesso questi fascicoli contribuiscono a ingolfare il lavoro delle procure. Il provvedimento interviene anche sulla parte che riguarda le cause civili, le richieste di risarcimento danni. Al comma 3-bis dell'arti-

SCHILLACI VUOLE DARE UN FRENO ALLA MEDICINA DIFENSIVA, L'ABUSO DI ANALISI ED ESAMI PER TIMORE DELLE CAUSE DEI PAZIENTI

colo 8 recita: «La responsabilità civile della struttura sanitaria, pubblica o privata, e dell'esercente la professione sanitaria è esclusa se la prestazione sanitaria è stata eseguita in conformità alle raccomandazioni previste dalle linee guida pubblicate ai sensi dell'articolo 5, comma 3, o alle buone pratiche clinico-assistenziali, sempre che le predette raccomandazioni o buone pratiche risultino adeguate alle specificità del caso concreto».

CONDIZIONI

In sintesi: se si dimostra che l'operato del medico è stato in linea con quanto previsto dalle buone pratiche e dalle linee guida, non ci può essere responsabilità civile. Non solo. Si legge nel comma 3-ter dell'articolo 8: «Si tiene conto anche della scarsità delle risorse umane e materiali disponibili, nonché delle eventuali carenze organizzative, quando la scarsità e le carenze non sono evitabili da parte

Medici, scudo penale e incentivi per fermare la fuga dagli ospedali

► Il Consiglio dei ministri oggi vara il disegno di legge per la riforma delle professioni sanitarie. Scatta la protezione dei camici bianchi dalle denunce e da richieste di risarcimenti immotivate

dell'esercente l'attività sanitaria, della mancanza, limitatezza o contraddittorietà delle conoscenze scientifiche sulla patologia o sulla terapia, della concreta disponibilità di terapie adeguate, della complessità della patologia o della concreta difficoltà dell'attività sanitaria, dello specifico ruolo svolto in caso

di cooperazione multidisciplinare, nonché della presenza di situazioni di urgenza o emergenza». Dunque: se ad esempio il medico si trova a curare il paziente in un ospedale in cui manca il personale e i macchinari sono obsoleti, non può essere chiamato a rispondere civilmente di un eventuale errore.

Il provvedimento che arriva oggi al Consiglio dei ministri nella sua interezza è definito «Disegno di legge recante la delega al Governo in materia di professioni sanitarie e disposizioni relative alla responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie». In sintesi è una «riforma delle profes-

I PUNTI

Argine all'eccesso di inchieste

Lo scudo penale per tutelare i camici bianchi era già in vigore, ma in forma provvisoria. Il provvedimento che sarà approvato oggi darà una protezione stabile: il medico sarà chiamato a rispondere del suo operato solo in caso di colpa grave

Nuove assunzioni negli ospedali

Nella sanità ci sono seri problemi di carenza degli organici, soprattutto per alcuni settori come quelli del pronto soccorso: la delega al governo punta a individuare percorsi per l'incremento del personale e per la formazione

Il coinvolgimento degli specializzandi

Ci sarà un maggiore coinvolgimento degli specializzandi, vale a dire dei giovani medici impegnati nei corsi di specializzazione: per loro potranno essere previste forme innovative di lavoro flessibile compatibilmente con le esigenze di formazione

Forme d'incentivi per il personale

Per favorire il mantenimento in servizio del personale sanitario si prevedono l'introduzione di forme di incentivi per la carriera professionale e anche di misure a favore di chi ha condizioni di lavoro considerate disagiate

sioni sanitarie». Dunque, va oltre il semplice tema dello scudo penale e prevede incentivi e migliori condizioni di lavoro con l'obiettivo di fermare la fuga dei medici dagli ospedali pubblici. L'articolo 1 delega il Governo «ad adottare entro il 31 dicembre 2026, uno o più decreti legislativi» in materia di professioni sanitarie. Per fare cosa? Incrementare il numero di medici e infermieri, «valorizzare la professionalità, le competenze e la formazione specialistica». Il testo punta anche sulla riforma della scuola di specializzazione per i medici di medicina generale. Per colmare le lacune negli organici, specialmente in alcuni reparti, l'articolo 3 prevede il «ricorso a forme di lavoro flessibile per l'impiego degli specializzandi nel Servizio sanitario nazionale». Dunque, sarà chiesto aiuto anche a giovani medici, già laureati, ma ancora impegnati nei corsi di specializzazione. Saranno previsti incentivi per chi «opera in particolari condizioni di lavoro o che presta servizio in

IL GOVERNO S'IMPEGNA A COLMARE LE LACUNE DEGLI ORGANICI E A MIGLIORARE LE CONDIZIONI PER CHI LAVORA IN PRIMA LINEA

aree disagiate». Un esempio per tutti: bisogna convincere i giovani medici a scegliere di lavorare in pronto soccorso, prevedendo migliori stipendi e possibilità di carriera. All'articolo 4, si parla anche di Intelligenza artificiale, per costruire un sistema di governance che ne favorisca l'utilizzo. Una volta approvato il testo della riforma delle professioni mediche, saranno necessari altri passi: il governo, entro la fine del prossimo anno dovrà varare i provvedimenti attuativi. Insomma, si dovrà passare dai buoni propositi elencati nel provvedimento, che Schillaci porterà all'esame del Consiglio dei ministri, all'applicazione reale: una cosa è scrivere che si andranno a colmare le lacune degli organici, a migliorare la qualità delle condizioni di lavoro per gli operatori sanitari, un'altra è definire il modo in cui tutto questo sarà fatto.

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carenza di personale e malasanità



20mila/anno

Cause penali contro i medici (3% termina con una condanna)

LE FIGURE MANCANTI

MEDICI DI FAMIGLIA

4.000

INFERMIERI

65.000

MEDICI DI PRONTO SOCCORSO

3.500

38%

del fabbisogno

17%

dei turni è del tutto scoperto

Nord Italia

36%

Centro-Sud e Aree interne

42%

COME SI COPRONO LE CARENZE

Così nel pronto soccorso

43%

nessuna soluzione

8%

specializzandi

15%

prestazioni aggiuntive

18%

cooperative

16%

libero professionisti

Fonte: SIMEU

IL PERSONALE SANITARIO AD OGGI

In servizio In pensione

MEDICI

227.921

80.000

entro il 2030

MEDICI D FAMIGLIA

37.000

27.000

entro il 2030

INFERMIERI

400.000

110.000

entro il 2033

Withub